

Regolamento didattico - parte normativa

**del Corso di Laurea Magistrale in
ECONOMICS AND GLOBAL MARKETS
(ECONOMIA E MERCATI GLOBALI)**

Classe LM-56 - Scienze dell'Economia

Emanato con DR Rep. n. 459/2017

Prot. n 94841/1/3 del 30.08.2017

Art. 1 Requisiti per l'accesso al Corso di Studio

L'ammissione alla Laurea magistrale in Economics and Global Markets (EGM) di studenti italiani o stranieri (comunitari ed extra-comunitari) con titolo straniero o italiano è soggetta a un processo di valutazione atto ad attestare l'idoneità del candidato; tale processo si basa sull'accertamento dei requisiti curriculari e sulla verifica della adeguata preparazione dello studente.

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale è necessario il possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

È inoltre richiesto il possesso di requisiti curriculari che variano in base alla classe della laurea triennale di provenienza.

1) Possono accedere al Corso di LM in EGM i laureati provenienti dalle seguenti classi dell'Ateneo o di altro Ateneo italiano

- D.M. 270/04:

Classe L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendali

Classe L-33 - Scienze economiche

- D.M. 509/99:

Classe 17 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale

Classe 28 - Scienze economiche

- ante D.M. 509/99:

Diploma di laurea di durata quadriennale del vecchio ordinamento conseguita presso una (ex) Facoltà di Economia.

I candidati provenienti dalle suddette classi devono inoltre essere in possesso di **adeguata preparazione** accertata secondo le seguenti modalità:

- a) avere conseguito la laurea con votazione non inferiore a **80/110**;
- b) in caso di voto inferiore, è richiesto il sostenimento di un colloquio/test, su contenuti e ambiti disciplinari definiti dalla Commissione di valutazione e pubblicati sul sito web del corso di studio www.unibg.it/LS-EGM. Il colloquio potrà essere svolto anche via skype, su richiesta dello studente.

2) Per i laureati provenienti da altre classi di laurea, è necessario avere acquisito almeno 48 cfu nel seguente insieme di settori disciplinari:

SECS-P/01 - P/12

SECS-S/01-S/06

MAT/01-09

INF/01

SPS/01-14

IUS/01-20

I candidati provenienti dalle suddette classi devono inoltre essere in possesso di **adeguata preparazione** accertata secondo le seguenti modalità:

- a) avere conseguito la laurea con votazione non inferiore a **90/110**
- b) in caso di voto inferiore, è richiesto il sostenimento di un colloquio/test, su contenuti e ambiti disciplinari definiti dalla Commissione di valutazione e pubblicati sul sito web del corso di studio www.unibg.it/LS-EGM. Il colloquio potrà essere svolto anche via skype, su richiesta dello studente.

3) Per gli studenti internazionali, il colloquio, che potrà essere anche via skype, sarà sempre richiesto e svolto solo se sarà stata superata la pre-valutazione dei titoli da parte dell'Ateneo e il vaglio dell'Ambasciata italiana nel paese di provenienza.

4) A tutti i candidati è richiesta la conoscenza certificata della lingua inglese di livello B2 (o equivalente), come definito dal Common European Framework of Reference for Languages.

La conoscenza della lingua inglese si ritiene equivalente al livello B2 qualora il candidato abbia:

- a. acquisito almeno 6 cfu di lingua inglese nel percorso triennale;
- b. soggiornato per Erasmus o per attività lavorativa in un Paese anglofono per almeno 6 mesi;
- c. frequentato un corso di studi all'estero impartito in inglese, per almeno 6 mesi.

Lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piano di studio individuali

Il piano didattico del Corso prevede l'articolazione nei seguenti curricula:

Economics and Global Markets (EGM)

European Master in Official Statistics (EMOS)

Lo studente deve scegliere il curriculum all'atto dell'immatricolazione e potrà chiedere di passare ad altro curriculum solamente in fase di presentazione del piano di studio per l'anno successivo. In sede di presentazione del Piano di Studio individuale lo studente ha la possibilità di effettuare le scelte previste dai singoli gruppi di scelta del piano didattico con le modalità indicate nel piano stesso e potrà chiedere di modificare tali scelte solamente in fase di presentazione del piano di studio per l'anno successivo.

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Ogni attività formativa è organizzata dal Consiglio di corso di studio in Economics and Global Markets (LM-56) e dal Consiglio di Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi, in corsi di insegnamento, seminari, esercitazioni pratiche o di laboratorio, attività didattiche a piccoli gruppi, tutorato, orientamento, tirocini, progetti, tesi, attività di studio individuale e di autoapprendimento. Le attività formative sono predisposte affinché gli studenti possano acquisire la formazione culturale e professionale per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso.

Nel rispetto dell'ordinamento didattico del corso, le attività formative sono articolate in funzione degli obiettivi specifici del corso, come riportato nel **piano didattico allegato**.

L'elenco degli insegnamenti, proposti dal Consiglio di corso di studio, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, le altre attività formative, i crediti (CFU) assegnati a ciascuna attività, l'elenco dei docenti impegnati nel corso di studio, e gli insegnamenti tenuti da professori o ricercatori di ruolo presso l'Ateneo, sono pubblicati sul portale del corso (www.unibg.it/LS-EGM) e sono soggetto a verifica annuale da parte del Consiglio di Dipartimento.

Le attività formative effettivamente attivate ed ogni eventuale ulteriore aggiornamento del piano didattico allegato sono resi noti annualmente attraverso la banca dati dell'offerta formativa del Ministero, la Guida dello Studente e le apposite pagine del sito web del Dipartimento. Con la pubblicazione sul sito del Dipartimento sono resi noti, prima dell'inizio dell'anno accademico, i programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative, di cui alla tipologia d) dell'articolo 10, comma 5 del D.M. 270/04, nonché il calendario degli appelli di esame. Gli obiettivi formativi specifici di ogni insegnamento sono indicati nei programmi ufficiali degli stessi pubblicati annualmente sul portale del Dipartimento. Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio sono consultabili presso i siti web dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bergamo del sito web dell'Ateneo, cui afferiscono i professori e ricercatori impegnati nel corso di studio.

A ciascuna attività formativa è attribuito il numero di CFU corrispondenti all'impegno richiesto allo studente in ragione di 1 CFU per 25 ore di impegno da parte dello studente, di cui 8 ore circa per le lezioni frontali e mediamente 17 ore dedicate allo studio individuale.

La lingua d'insegnamento è l'inglese.

Art. 4 - Frequenza e propedeuticità

I corsi non prevedono l'obbligo di frequenza, tuttavia essa è fortemente consigliata.

Le propedeuticità sono definite tenendo conto degli insegnamenti di base, dei settori scientifico disciplinari degli insegnamenti e degli indirizzi/curricula del corso. Esse sono approvate dal Consiglio di Corso di Studio, rese note con il piano di studio e riportate nei programmi degli insegnamenti.

Il mancato rispetto delle propedeuticità e dei vincoli determinano l'annullamento d'ufficio dell'esame sostenuto.

Art. 5 - Prove di verifica delle attività formative

Il **piano didattico allegato** prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) e la possibilità di effettuare prove intermedie sono stabilite nel programma dell'insegnamento.

Art. 6 - Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può inserire nel piano di studi attività formative autonomamente scelte purché coerenti con il progetto formativo.

Per l'acquisizione dei relativi crediti è richiesto il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Il piano didattico indica un insieme di attività già dichiarate coerenti dal Consiglio di corso di studio.

La proposta di attività diverse da quelle suggerite sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Corso di studio.

Art. 7 - Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

I crediti formativi universitari acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio ed in misura non inferiore al 50% dei crediti già maturati.

Qualora effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 8 - Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Corsi di studio internazionali

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio sulla base della valutazione della congruità dei settori scientifico-disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Art. 9 - Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Possono essere riconosciute, fino ad un massimo di 12 cfu, competenze acquisite al di fuori dell'Università nei seguenti casi:

- a) quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
- b) quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università ha concorso.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Art. 10 - Tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o collegato ad un progetto formativo

Lo studente può chiedere, con le procedure stabilite dal Regolamento tirocini, l'autorizzazione allo svolgimento di un tirocinio finalizzato alla preparazione della prova finale o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il processo di apprendimento e formazione.

Tale attività potrà rientrare tra gli esami a scelta libera o tra gli esami soprannumerari.

Art. 11 - Esami soprannumerari

In sede di presentazione del piano di studio lo studente può chiedere l'inserimento di esami aggiuntivi rispetto a quelli previsti per il completamento del percorso di studio.

Gli esami soprannumerari relativi a insegnamenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento del corso potranno essere conteggiati entro il numero di 20 ai fini del calcolo della media di laurea.

Art. 12 - Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nell'elaborazione di una tesi, scritta sotto la supervisione di un relatore, in cui il candidato affronta in modo originale tematiche di ricerca in diversi possibili ambiti, quali quello macroeconomico, settoriale, d'impresa o relativo all'evoluzione delle istituzioni, dei mercati e all'impatto di questi cambiamenti su possibili diversi output economico-sociali. La tesi deve prevedere elementi di originalità che possono essere sviluppati nella formulazione della domanda di ricerca e/o nelle modalità di analisi e/o nella metodologia e strumentazione utilizzata.

Nell'ipotesi in cui il candidato abbia optato nel proprio percorso formativo per l'attività di tirocinio, la tesi può consistere nell'analisi di casi ai quali il candidato abbia attivamente partecipato nel corso della suddetta attività, e deve essere sviluppata sullo sfondo di un adeguato impianto teorico.

La tesi sarà redatta in lingua inglese e discussa in lingua inglese davanti ad una Commissione. Il valore della tesi corrisponde a 24 cfu.]

Art. 13 Commissione e valutazione della prova finale di laurea magistrale

La composizione della Commissione per la valutazione dell'esame finale di laurea magistrale, unitamente al calendario dei loro lavori, è stabilita dal Direttore di Dipartimento, e comunque sotto la sua responsabilità nel caso di delega dell'incarico ad altri docenti.

La Commissione è composta da non meno di 5 membri ed è costituita in maggioranza da professori e ricercatori del Dipartimento. Almeno un membro della Commissione deve essere un Professore di prima o seconda fascia.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte, ove presente, dal Presidente del Consiglio di Corso di studio o dal Professore di prima o seconda fascia più anziano nel ruolo.

Potranno far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche professori di Dipartimenti diversi da quelli cui sono iscritti i candidati, nonché professori non di ruolo in servizio nell'Ateneo nell'anno accademico interessato, entro un numero massimo di 4.

La Commissione deve esprimere il proprio giudizio tenendo conto dell'intero percorso di studi dello studente, e deve valutare la maturità culturale, la capacità di elaborazione intellettuale personale, nonché la qualità del lavoro svolto.

Ai fini del superamento dell'esame finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66/110. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110/110, è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione.

In via di progressiva ulteriore gradazione la Commissione all'unanimità può conferire la dignità di stampa.

La valutazione di partenza è data dalla media curricolare ponderata, con i corrispondenti crediti formativi, dei voti conseguiti nelle singole valutazioni di profitto (esami valutati in trentesimi), espressa in centodecimi dei voti.

La media curricolare finale viene arrotondata all'unità, per difetto qualora il punteggio abbia decimali inferiori a 0,50 e per eccesso se abbia decimali pari o superiori a 0,50.

La Commissione potrà disporre di un massimo di 9 punti da sommare alla media curricolare, con la sola eccezione del caso in cui tale punteggio sia 100/110.

Per un numero di punti superiore a 6, il relatore dovrà aver fatto pervenire al Servizio Studenti, almeno una settimana prima della data di discussione, una lettera circostanziata (da allegarsi al verbale) indirizzata al Presidente della Commissione che illustri i particolari pregi della tesi.

La lettera potrà essere presentata tramite e-mail, o in forma cartacea al Servizio Studenti. La lettera non è necessaria nel solo caso in cui si vogliano assegnare 7 punti di tesi a partire da un punteggio di base di 92/110 o di 103/110. Il Servizio Studenti provvederà a recapitare copia di tale lettera a tutti i membri della Commissione.

Per ulteriori specifiche su modalità, termini e adempimenti amministrativi si rinvia al Regolamento delle prove finali pubblicato sul sito del Dipartimento.

Art. 14 - Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione Paritetica docenti-studenti in data 15/05/2017 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.

IL RETTORE

F.to Prof. Remo Morzenti Pellegrini



Corso di Laurea Magistrale / Master's Degree
Economics and Global Markets
Classe delle Lauree Magistrali n. 56 - Scienze dell'economia
www.unibg.it/LS-EGM

lingua del Cds: INGLESE

1) curriculum: *Economics and Global Markets*

PIANO DI STUDI A.A. 2017/2018

codice	SSD	attività didattiche 1° ANNO	CFU	ore lez	TAF	ambito	semestre	mutuazioni 1° anno
110011-ENG	SECS-P/01	Microeconomics	6	48	B	economico	1	
110014-ENG	SECS-P/02	Economic Policy and International Institutions	6	48	B	economico	1	
110018-ENG	SECS-S/03	Economic Statistics and Big Data	6	48	B	statistico-matematico	1	
910002-ENG	IUS/04	Markets and Companies Law	6	48	B	aziendale	1	IMEF
110001-ENG	SECS-P/01	Macroeconomics	9	72	B	economico	2	
110016-ENG	SECS-P/06	Industrial Organization - Applied Microeconomics	9	72	B	economico	2	
110004-ENG	SECS-P/02	Social Institutions and Labour Markets	6	48	B	economico	2	
110017-ENG	SECS-P/06	Industry Dynamics and Innovation	6	48	C		2	
110015-ENG	SECS-P/05	Advanced Econometrics	6	48	B	economico	2	
TOTALE PRIMO ANNO			60					

codice	SSD	attività didattiche 2° ANNO	CFU	ore lez	TAF	ambito	semestre*
110013-ENG	SECS-P/01	Quantitative Methods for Policy Evaluation	6	48	F	altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1
110012-ENG	SECS-P/01	Macroeconomics Dynamics	6	48	C		2
		scelta 1 tra:					
910006-ENG	SECS-P/11	Financial Markets and Institutions (advanced)	12	96	B	aziendale	1
910010-ENG	SECS-P/08	International Business Management (advanced)					ANNUALE
900002-ENG	SECS-P/07	Business ethics and Corporate Governance					ANNUALE
900004-ENG	SECS-P/07	Sustainability Accounting and Governing Sustainability					1
		scelta libera - Elective courses	12		D		
110100-ENG		Prova finale - Final dissertation	24		E	per la prova finale	
TOTALE SECONDO ANNO			60				

TOTALE CFU PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO 1202) curriculum: *European Master in Official Statistics*

attivo da a.a. 2017-18

PIANO DI STUDI A.A. 2017/2018

codice	SSD	attività didattiche 1° ANNO	CFU	ore lez	TAF	ambito	semestre	mutuazioni 1° anno
110019-ENG	NN	Software packages	6	48	D		1	
110014-ENG	SECS-P/02	Economic Policy and International Institutions	6	48	B	economico	1	
110018-ENG	SECS-S/03	Economic Statistics and Big Data	6	48	B	statistico-matematico	1	
910002-ENG	IUS/04	Markets and Companies Law	6	48	B	aziendale	1	IMEF
110001-ENG	SECS-P/01	Macroeconomics	6	48	B	economico	2	
110010-ENG	SECS-S/03	Data Production and Analysis	9	72	B	statistico-matematico	2	
110004-ENG	SECS-P/02	Social Institutions and Labour Markets	6	48	C		2	
110017-ENG	SECS-P/06	Industry Dynamics and Innovation	6	48	C		2	
110015-ENG	SECS-P/05	Advanced Econometrics	6	48	B	economico	2	
TOTALE PRIMO ANNO			57					

codice	SSD	attività didattiche 2° ANNO (attivo da a.a. 2018-19)	CFU	ore lez	TAF	ambito	semestre*
110013-ENG	SECS-P/01	Quantitative Methods for Policy Evaluation	6	48	B	economico	1
910001-ENG	SECS-S/01	Probability and Statistics for Business and Finance - advanced	9	72	B	statistico-matematico	1
134005-ENG	SECS-P/01	Statistics for Management	6	48	D		1
		scelta 1 tra:					
910006-ENG	SECS-P/11	Financial Markets and Institutions (advanced)	12	96	B	aziendale	1
910010-ENG	SECS-P/08	International Business Management (advanced)					ANNUALE
900002-ENG	SECS-P/07	Business ethics and Corporate Governance					ANNUALE
900004-ENG	SECS-P/07	Sustainability Accounting and Governing Sustainability					1
110020-ENG	NN	Internship Official Statistics	6		F	Ulteriori attività formative	
110100-ENG		Prova finale - Final dissertation	24		E	per la prova finale	
TOTALE SECONDO ANNO			63				

TOTALE CFU PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO 120

Nell'ambito del curriculum EMOS verranno inoltre organizzate delle Thematic activities (Spring/Summer School EMOS Network)

⁽¹⁾ Gli insegnamenti previsti al 2° anno potranno subire delle modifiche di semestre in fase di programmazione didattica relativa all'a.a. 2018-19

Mutuazioni a.a. 2017-18 (primo anno):

IMEF | Corso di laurea magistrale in International Management, Entrepreneurship and Finance

TAF Tipologia attività formative nell'Ordinamento didattico

- B Attività formative caratterizzanti
- C Attività formative affini o integrative
- D Altre attività - A scelta dello studente
- E Altre attività - per la prova finale e la lingua straniera
- F Ulteriori attività formative

Frequenza

I corsi non prevedono l'obbligo di frequenza, tuttavia essa è fortemente consigliata. I tirocini richiedono invece la frequenza obbligatoria.

Propedeuticità

Non sono previste regole di propedeuticità tra gli insegnamenti del Corso di studio.

Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio.

Il piano didattico del Corso prevede l'articolazione nei seguenti 2 curricula:

- Economics and Global Business
- European Master in Official Statistics

Lo studente deve scegliere il curriculum all'atto dell'immatricolazione e potrà chiedere di passare ad altro curriculum solamente in fase di presentazione del piano di studio per l'anno successivo.

Prove di verifica delle attività formative

Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità. Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) e la possibilità di effettuare prove intermedie sono stabilite nel programma dell'insegnamento.

Attività formative autonomamente scelte dallo studente ("scelta libera dello studente")

Lo studente può inserire nel piano di studi attività formative autonomamente scelte purché coerenti con il progetto formativo. Per l'acquisizione dei relativi crediti è richiesto il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Il piano didattico può indicare un insieme di attività già dichiarate coerenti dal Consiglio di corso di studio. La proposta di attività diverse da quelle suggerite sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Corso di studio.

Presentazione del piano di studio

Gli studenti in corso sono tenuti a presentare il piano di studi ogni anno secondo i tempi e le modalità comunicate dalla Segreteria studenti nella GUIDA DELLO STUDENTE e pubblicate nel sito del Corso di studio nella sezione PIANO DI STUDIO. In sede di presentazione del Piano di Studio lo studente ha la possibilità di effettuare le scelte previste dai singoli gruppi di scelta del piano didattico con le modalità indicate nel piano stesso e potrà chiedere di modificare tali scelte solamente in fase di presentazione del piano di studio per l'anno successivo.

Regolamento didattico

Il regolamento didattico (parte normativa e parte didattica) è pubblicato nel sito del Corso di studio.